REGIONE

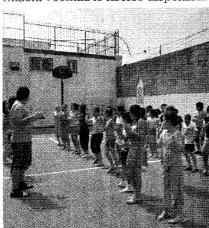
L'ASSESSORATO ALL'ASSISTENZA SOCIALE: INTEGRAZIONE DI 855MILA EURO

Potenziati i fondi per gli oratori

Qualche mese fa abbiamo assistito alla protesta dei tanti volontari che prestano la loro opera nei centri ecclesiastici e negli oratori dando una mano a tenere lontano dalla strada tanti ragazzi. Il perchè di quella sollevazione fu il mancato pagamento da parte del Comune di rette e sovvenzioni. Ma la funzione di questi centri è oggettiva. Riconoscendone infatti l'importanza la Regione ha deciso non solo di sostenerli ma di potenziare i fondi destinati proprio a queste attività.

«Tra le azioni di sistema che la giunta Caldoro ha individuato nell'ambito del suo programma di governo c'è di sicuro la prevenzione del rischio di emarginazione sociale ed il potenziamento di attività oratoriali svolte ogni giorno con dedizione da parrocchie ed enti di culto riconosciuti dallo Stato. Di qui la decisione di integrare di 855mila euro le risorse già stanziate per l'avviso pubblico di 1 milione e 875 mila approvato a giugno e finalizzato al riconoscimento, il sostegno e la valorizzazione delle attività oratoriali».

Ad annunciarlo è stato l'assessore regionale all'Assistenza sociale, Ermanno Russo che in seguito al recente assestamento di bilancio e tenuto anche conto dell'altissimo numero di domande sinora pervenute in assessorato, circa mille, ha ritenuto di ampliare, attraverso questo ulteriore stanziamento il numero delle attività finanziabili, portando a 2 milioni 730mila le risorse disponibili per il bando.



«Nello specifico- ha concluso l'assessore Russo - si tratta di fondi messi in campo per prevenire il disagio sociale, soprattutto di bambini e giovani, che d'ora in avanti potranno contare sull'attivazione e la realizzazione di sempre più oratori e spazi di aggregazione.

Essi saranno luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-

scolastica». Un "investimento", è lo spirito che ha animato questo tipo di indirizzo, sul futuro dei ragazzi e di conseguenza della città e della Campania. Puntando sul ruolo che queste strutture hanno e sull'influenza che possono mettere in campo sugli adolescenti, per Russo si è trattato del modo migliore per dare un contributo alla crescita della società civile.

Ugo Beninati